



Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività

Rev._7_aprile 2016

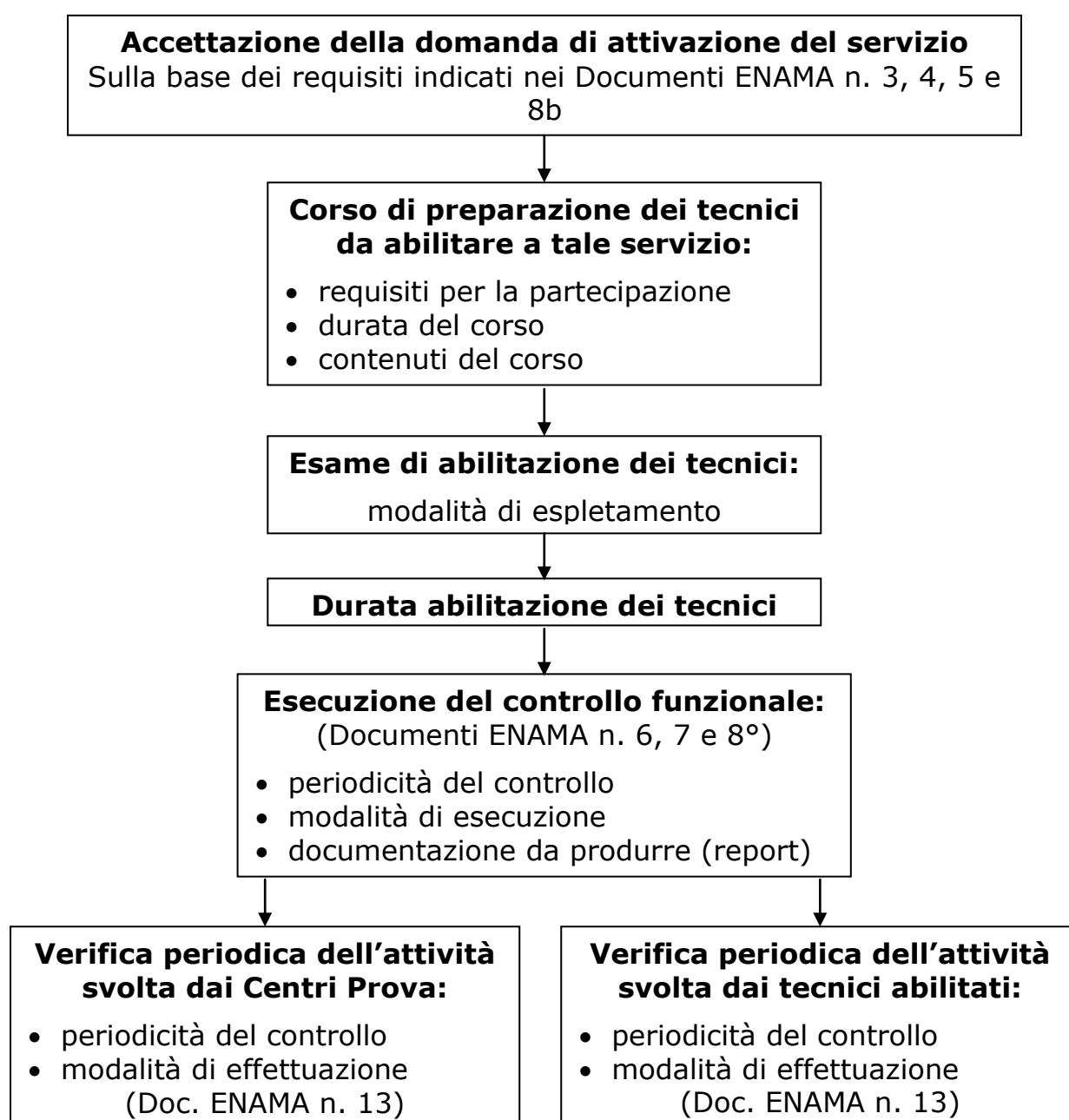
A cura del Gruppo di Lavoro Tecnico per il Concertamento
Nazionale delle attività di controllo delle macchine irroratrici

ENAMA - Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola

Sede Legale, Tecnica e Amministrativa: Via Venafrò, 5 - 00159 ROMA
Tel. 06 40860027 / 40860030 Fax 06 4076264 Email: info@enama.it Sito web: www.enama.it
C.F. 96391530589 P. I.V.A. 06067371002

Il presente documento è stato preparato dal *Gruppo di Lavoro Tecnico per il Concertamento Nazionale delle attività di controllo delle macchine irroratrici in uso (*)* con lo scopo di fornire delle procedure di riferimento per l'attivazione e l'esecuzione del servizio di controllo funzionale delle irroratrici. Ciò con l'obiettivo anche di poter consentire un mutuo riconoscimento dell'attività svolta dalle differenti Regioni e Province autonome Italiane, nell'ambito di tale servizio, in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2009/128/CE sull'Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e con il Piano di Azione Nazionale (PAN).

In particolare, la sequenza delle procedure previste è quella di seguito schematizzata.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Direttiva 2009/128/CE: "Istituzione di un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei fitofarmaci"

Dlgs n.150 del 14 Agosto 2012: "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei fitofarmaci,,

Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Decreto ministeriale n.4847 del 03/03/2015

(*) Componenti il Gruppo di Lavoro Tecnico

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENENZA
Paolo Balsari	DiSAFA – Università di Torino
Davide Allochis	DiSAFA – Università di Torino
Gianluca Oggero	DiSAFA – Università di Torino
Marcello Biocca	CREA di Monterotondo
Marina Arias	Regione Emilia Romagna
Paolo Donati	CRPV
Roberto Limongelli	ENAMA
Sandro Liberatori	ENAMA
Piergiorgio Ianes	IASMA
Renato Martinelli	Prov. Aut. Di Trento
Gabriele Zecchin	Regione Veneto
Cristiano baldoin	Università di Padova
Nicola Zucchiatti	Università di Udine
Gianfranco Pergher	Università di Udine
Gianluca Governatori	Regione Friuli Venezia Giulia
Carlo Frausin	Regione Friuli Venezia Giulia
Markus Knoll	Centro Consulenza per la frutticoltura Alto Adige
Martin Staindl	Prov. Aut. Di Bolzano
Arturo Caponero	ALSIA Basilicata
Tonino Selis	Agenzia LAORE Sardegna
Salvatore Aresu	Agenzia LAORE Sardegna
Silvia Bertelli	Agenzia LAORE Sardegna
Domenico Pessina	Università di Milano
Davide Facchinetti	Università di Milano
Beniamino Cavagna	Regione Lombardia
Alessandra Bianchi	Regione Lazio
Luciano Nuccitelli	Regione Lazio
Arturo Di Leo	Regione Calabria
Simone Pascuzzi	Università di Bari
Agostino Santomauro	Regione Puglia
Angelo Zannotti	Regione Marche
Antonio Ricci	Regione Abruzzo
Stefania Petrillo	Regione Umbria
Paola Spigno	Regione Campania
Federico Spanna	Regione Piemonte
Nicola Vetta	Regione Molise

Marco Bigozzi	Regione Toscana
Donatella Cavarani	Regione Toscana
Marco Rimediotti	Università di Firenze
Marco Vieri	Università di Firenze
Franco Contoz	Regione Valle d'Aosta
Stefano Pini	Regione Liguria
Giampaolo Schillaci	Università di Catania
Andrea Conti	Università di Catania
Pietro Catania	Università di Palermo
Giuseppe Affrunti	Regione Sicilia
Pier Giorgio Salvarani	Salvarani
Rinaldo Melloni	Maschio Gaspardo

Indice

<i>Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività.....</i>	<i>1</i>
<i>1 Accettazione della domanda di attivazione del servizio.....</i>	<i>7</i>
<i>2 Corso di preparazione</i>	<i>7</i>
2.1 Requisiti per la partecipazione: titolo di studio	7
2.2 Durata	7
2.3 Personale docente	7
2.4 Contenuti	7
<i>3 Esame di abilitazione al termine del corso di preparazione.</i>	<i>8</i>
<i>4 Durata abilitazione dei tecnici.....</i>	<i>9</i>
<i>5 Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale</i>	<i>9</i>
5.1 Modalità di esecuzione	9
5.2 Periodicità di effettuazione	10
5.3 Rapporto di prova	10
5.4 Attestato di funzionalità e adesivo identificativo	10
<i>6 Verifica dell'attività svolta dai Centri Prova e della funzionalità dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale.....</i>	<i>11</i>
6.1 Periodicità	11
6.2 Modalità di esecuzione	11
<i>7 Verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati</i>	<i>11</i>
7.1 Periodicità	11
7.2 Modalità di esecuzione	11
<i>8 Centri Prova e Tecnici che operano al di fuori della Regione nella quale sono stati abilitati.....</i>	<i>11</i>
<i>9 Strumenti informatici di supporto all'attività dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.</i>	<i>12</i>
9.1 Database Nazionale dei Centri Prova e dei Tecnici abilitati.....	13

PREMESSE

Nel corso del 2004 l'ENAMA, che da tempo effettua certificazione di macchine e componenti per l'agricoltura con particolare riferimento al settore della protezione delle colture, ha promosso presso il MIPAAF un "Programma per la concertazione dell'attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole" con l'intento di individuare linee comuni tra le Regioni e le Province Autonome per una concertazione delle attività di controllo e taratura in essere.

Tale concertazione, che prosegue tutt'ora, è finalizzata ad uniformare strumenti e armonizzare metodologie di prova, già in parte attuate da alcune Regioni e giungere ad un reciproco riconoscimento dei servizi posti in essere prendendo come riferimento quanto previsto dalle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia.

A seguito dell'approvazione della Direttiva 2009/128/CE sull'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari, recepita in Italia con il Dlgs n°150 del 14 agosto del 2012, i cui obiettivi principali sono quelli di: promuovere la formazione degli operatori, la corretta gestione dei prodotti fitosanitari, la definizione delle zone di rispetto e, soprattutto, rendere obbligatori i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso, il ruolo e l'attività dell'ENAMA hanno assunto un'importanza crescente a livello nazionale, come sottolineato anche all'interno del Piano di Azione Nazionale (PAN) che rappresenta lo strumento di attuazione dei contenuti e delle indicazioni della Direttiva 128.

Per l'attività di coordinamento e per la realizzazione dei lavori e delle iniziative portati avanti in questi anni, l'ENAMA si è avvalsa di un Gruppo di Lavoro Tecnico creato ad hoc nel quale sono rappresentate la maggior parte delle Regioni e delle Province Autonome italiane grazie alla presenza di funzionari e tecnici indicati dagli stessi Enti Locali sopra citati.

Tra i lavori realizzati dal Gruppo di Lavoro dell'ENAMA, le linee Guida di cui fa parte il presente documento, rappresentano uno strumento di riferimento essenziale per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di controllo delle macchine irroratrici in Italia a partire dalla fase di attivazione del servizio di ispezione fino quella di verifica dell'attività svolta dai Centri Prova e dai tecnici abilitati, compresa la definizione delle metodologie di prova ed i requisiti delle attrezzature che devono essere utilizzate per poter effettuare i controlli funzionali.

Le metodologie di prova e tutte le indicazioni per il Controllo Funzionale delle Irroratrici in uso per le colture erbacee e per le colture arboree inserite nelle Linee Guida ENAMA sono state redatte in conformità a quanto previsto dalla EN ISO 16122 parte 1, 2, 3 e 4 che è la norma armonizzata di riferimento della Direttiva 128.

1 Accettazione della domanda di attivazione del servizio

Il Centro prova che chiede di essere abilitato al servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici presso l'Ente indicato dalla Regione/Provincia Autonoma di appartenenza deve essere dotato:

- delle attrezzature indicate nell'**allegato III del PAN** (documenti ENAMA n. 3 e/o 4 e/o 8b);
- di almeno 1 tecnico abilitato, a seguito del corso di preparazione, per ciascuna delle tipologie di irroratrici (per colture erbacee o arboree) per le quali il Centro chiede l'attivazione del servizio.

2 Corso di preparazione

Il personale che intende svolgere l'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici per ottenere l'abilitazione a tale servizio deve seguire un corso di preparazione (**allegato IV del PAN**) realizzato o riconosciuto dalla Regione o Provincia Autonoma e avente le caratteristiche. Sono esentati dal Corso di preparazione e dal relativo esame i tecnici già abilitati e operativi da almeno 2 anni prima della pubblicazione del presente documento tecnico. Questi ultimi per poter operare dovranno, comunque, frequentare il o i corsi di aggiornamento che le Regioni o le Province Autonome provvederanno ad organizzare nei tempi utili.

2.1 Requisiti per la partecipazione: titolo di studio

Relativamente al titolo di studio per l'ammissione al corso di preparazione, è richiesto il titolo di scuola dell'obbligo.

2.2 Durata

Il Corso di preparazione deve avere una **durata minima di 40 ore**, suddivise possibilmente tra parte teorica (60% del tempo totale) e parte pratica (40% del tempo totale), e dovrà essere seguito da un periodo di tirocinio pratico applicativo (specifico per ciascuna tipologia di macchina irroratrice per cui si chiede l'abilitazione) della durata minima di 3 giorni o corrispondente ad almeno 6 macchine esaminate.

2.3 Personale docente

Il corso deve essere svolto da personale, altamente specializzato su questa tematica, individuato dalla Regione o Provincia Autonoma di competenza e/o Enti delegati.

2.4 Contenuti

Le tematiche che devono essere necessariamente esaminate nell'ambito del corso di preparazione sono:

ARGOMENTO	TEORIA	ORE *
La distribuzione dei prodotti fitosanitari alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione	TEORIA	1
I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore.	TEORIA	2
Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione prevista dalla Direttiva 2009/128/CE e dal Piano di Azione Nazionale (PAN) e definizione degli intervalli e delle scadenze per le differenti categorie di irroratrici (DM n.4847 del 03/03/2015) (documento ENAMA n°18); componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento e di scelta.	TEORIA	4
Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici.	TEORIA	2
Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli; relazione tra portata e pressione: esercizi.	PRATICA + TEORIA	3
Presa visione dei componenti le irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali.	PRATICA	4
Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione. (Documento ENAMA n°1 e 13)	TEORIA	3
La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dai Documenti ENAMA n°3 e 4.	TEORIA	2
Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dai Documenti ENAMA n°6 e 7	TEORIA	3
La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e parametri della macchina su cui intervenire (Documenti ENAMA n°10, 11 e 17)	TEORIA	3
Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee.	PRATICA	5
Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee.	PRATICA	5
Aspetti normativi, mutuo riconoscimento dei controlli, gestione dei documenti e responsabilità oggettiva del controllore. (Documento ENAMA n°1, 9 e 19)	TEORIA	2
Impiego di software per l'imputazione dei dati su supporto informatico ed il loro trasferimento ad una banca dati centrale (Documenti ENAMA n°15 e 16)	TEORIA	1
TOTALE <i>*La suddivisione delle ore è scelta dall'Ente formatore; le ore qui riportate forniscono una indicazione di massima</i>		40

3 Esame di abilitazione al termine del corso di preparazione

Per poter essere ammessi all'esame di abilitazione, composto da una parte teorica e una pratica, gli aspiranti tecnici devono avere frequentato almeno il 70% delle lezioni previste al punto 2.2. e devono aver svolto il relativo tirocinio. Nel caso sul territorio non siano disponibili Centri Prova o attrezzature per consentire lo svolgimento del tirocinio, al tecnico viene comunque consentito di svolgere l'esame dopo la parte teorica, ma il rilascio dell'abilitazione sarà subordinato all'attività di tirocinio il cui svolgimento dovrà essere verificato dall'Autorità Regionale competente.

E' prevista un'abilitazione del tecnico separata per ciascuna tipologia di macchina irroratrice (per colture arboree, per colture erbacee).

Per quanto riguarda il servizio di controllo funzionale delle irroratrici per le

quali devono essere ancora sviluppate delle metodologie di prova specifiche, per il momento non sono previsti dei corsi di abilitazione ad hoc, ma saranno parte integrante delle attività future che dovranno essere svolte dal Gruppo di Lavoro ENAMA per integrare ed implementare il servizio di controllo nazionale.

Parte teorica

E' suddivisa in una prova scritta e in un colloquio orale.

La prova scritta è composta da una serie di quiz (almeno 30) a risposta multipla scelti a caso tra quelli indicati nel Documento ENAMA n. 2. Ognuno dei seguenti temi deve essere oggetto di almeno 3 quiz:

- ugelli
- circuito idraulico
- pompe
- componenti irroratrici per colture erbacee e/o arboree
- aspetti burocratici e legali legati all'effettuazione del controllo

Affinché la prova, a tempo, sia superata è necessario che venga fornita una risposta corretta ad almeno l'80% delle domande.

Il colloquio orale verterà sull'analisi dei risultati della parte scritta.

Parte pratica

Consiste nell'esecuzione, da parte del candidato, di un **controllo funzionale completo** di almeno una macchina irroratrice per ciascuna tipologia per la quale si chiede l'abilitazione (macchina per trattamenti alle colture erbacee o arboree).

La valutazione complessiva del candidato, e quindi la sua abilitazione o meno ad eseguire il controllo funzionale delle macchine irroratrici, sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata e costituita da almeno uno dei docenti che ha svolto il corso.

4 Durata abilitazione dei tecnici

L'abilitazione del tecnico non ha scadenza a meno che non venga sospesa o revocata:

- a causa dell'accertata irregolarità del suo operato;
- in seguito a ripetuta e ingiustificata assenza alle attività di aggiornamento sul tema previste dalla Regione o Provincia Autonoma di appartenenza.

5 Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale

5.1 Modalità di esecuzione

Il controllo funzionale deve essere eseguito da tecnici abilitati seguendo i

protocolli di prova indicati nei Documenti ENAMA n. 6 (macchine irroratrici per colture erbacee), n. 7 (macchine irroratrici per colture arboree) e 8a (macchine irroratrici "speciali") ed utilizzando la strumentazione descritta nei Documenti ENAMA n. 3 (macchine irroratrici per colture erbacee) e n. 4 (macchine irroratrici per colture arboree) ed 8b (macchine irroratrici "speciali").

5.2 Periodicità di effettuazione

A seguito del recepimento della Direttiva 2009/128/CE sull'Uso Sostenibile dei prodotti fitosanitari, e della pubblicazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) di attuazione della stessa, la definizione della periodicità e delle scadenze per i controlli funzionali periodici delle attrezzature impiegate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari è stata realizzata in funzione di una classificazione delle diverse tipologie di irroratrici nuove e in uso presenti sul territorio nazionale, impiegate in modo professionale sia in ambito agricolo che extragricolo (ad es.: per la manutenzione delle aree verdi pubbliche e private o per il diserbo di strade ed autostrade).

Questa classificazione definita all'interno del PAN e del Decreto Ministeriale n.4847 del 03/03/2015, dipende dalla loro diffusione, dall'entità del loro utilizzo e da una valutazione del rischio per l'ambiente e per la salute umana legati al loro impiego, prevede la suddivisione delle macchine irroratrici in tre categorie distinte, ciascuna delle quali con intervalli e scadenze per i controlli funzionali prestabiliti.

La descrizione di queste tre categorie e l'indicazione dei relativi intervalli per i controlli, nonché delle rispettive scadenze previste per le differenti tipologie di irroratrici (art. A.3.2 del PAN, articoli 1, 2, 3 ed allegato I del Decreto Ministeriale n.4847), sono riportati in modo dettagliato all'interno del documento ENAMA n°18.

5.3 Rapporto di prova

Al termine di ciascun controllo il tecnico deve compilare un rapporto di prova, utilizzando gli allegati ai Documenti ENAMA n°6, n°7 e n°8a o altri documenti o software equivalenti o più completi.

5.4 Attestato di funzionalità e adesivo identificativo

Nel caso di rispondenza del controllo funzionale ai limiti di accettabilità funzionale dell'irroratrice indicati nei documenti ENAMA n. 6, 7 ed 8a viene rilasciato un attestato di funzionalità (vedi documento ENAMA n.9) e un adesivo, identificativo del Centro Prova e del controllo effettuato, da applicare alla macchina irroratrice (documento ENAMA n. 19).

6 Verifica dell'attività svolta dai Centri Prova e della funzionalità dell'attrezzatura utilizzata per il controllo funzionale

6.1 Periodicità

Tale verifica deve essere effettuata in contemporanea alla verifica di conformità ai requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici (Documenti ENAMA n. 5 e n. 13) e quindi:

- 1.** ogni 24 mesi a partire dalla data di abilitazione nei Centri che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- 2.** ogni 12 mesi a partire dalla data di abilitazione nei Centri che effettuano 200 o più controlli/anno.

6.2 Modalità di esecuzione

Sono definite dalle Regioni o Province Autonome di riferimento, secondo le indicazioni riportate all'interno del documento ENAMA n°13.

Tutti i Centri Prova sono tenuti a fornire, almeno trimestralmente, alla Regione o alla Provincia Autonoma territorialmente competente, i risultati e le informazioni relative ai controlli effettuati prendendo come riferimento le indicazioni fornite dal documento ENAMA n.°16 che definisce i dati ed i parametri minimi dei controlli che devono essere registrati ed inviati.

7 Verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati

7.1 Periodicità

Il controllo dell'attività dei tecnici deve essere effettuato con la medesima frequenza del controllo del Centro Prova (paragrafo 6.1)

7.2 Modalità di esecuzione

Le modalità di verifica dell'attività svolta dai tecnici abilitati saranno definite dalle Regioni o Province Autonome di riferimento secondo quanto riportato nelle Linee Guida contenute nel documento ENAMA n°13.

In caso di esito negativo del controllo, possono essere previste una serie di misure fino ad arrivare alla sospensione temporanea dall'attività e, in alcuni casi, alla revoca dell'abilitazione al tecnico.

8 Centri Prova e Tecnici che operano al di fuori della Regione nella quale sono stati abilitati

Secondo quanto riportato dall'articolo A.3.9 del Piano di Azione Nazionale (PAN), i Centri Prova e i tecnici che intendono operare anche al di fuori della Regione e/o Provincia Autonoma nella quale sono stati abilitati, devono necessariamente darne apposita comunicazione alla Regione/Provincia Autonoma in cui hanno intenzione di svolgere i controlli funzionali.

La comunicazione da presentare, di cui è riportato un esempio nell'allegato I del presente documento, deve essere inviata tramite posta elettronica o per via telematica, alla Regione in cui intendono svolgere la propria attività.

Insieme a tale documento, ogni Centro Prova è tenuto a fornire alla Regione/Provincia Autonoma in cui opera un elenco completo con le date e i luoghi dei controlli che ha in programma di svolgere, al fine di consentire eventuali verifiche sulla propria attività.

I Centri Prova ed i tecnici abilitati che operano "fuori regione" possono essere soggetti allo stesso tipo di verifica relativa alla loro attività ed alle loro attrezzature con le stesse modalità e periodicità previsti normalmente per tutti gli altri Centri e tecnici (paragrafi 6 e 7).

La Regione nella quale i Centri Prova e i tecnici sono stati autorizzati ad operare, può infatti effettuare dei controlli sul loro operato limitatamente ai controlli funzionali effettuati sul proprio territorio, ed ha la facoltà nel caso in cui riscontri delle irregolarità o delle inadempienze nell'attività svolta, di sospendere temporaneamente o di revocare il riconoscimento rilasciato, inviandone comunicazione alla Regione/Provincia Autonoma responsabile dell'abilitazione di tali Centri Prova e tecnici.

9 Strumenti informatici di supporto all'attività dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.

Al fine di supportare il lavoro dei tecnici e dei Centri Prova ed allo stesso tempo di migliorare la verifica della loro attività a livello nazionale, l'ENAMA nell'ambito del progetto di coordinamento interregionale, ha previsto la possibilità di realizzare dei supporti informatici specifici, che consentano ai tecnici sia di effettuare i controlli funzionali delle irroratrici sia di raccogliere i dati ed i risultati ottenuti durante tali controlli e di trasmetterli direttamente ad una banca dati centrale.

A tal proposito l'ENAMA, con la collaborazione del suo GDL, ha definito all'interno delle Linee Guida e più precisamente nel documento n° 16 i dati/parametri minimi che devono essere rilevati durante il controllo funzionale e ha intenzione di sviluppare uno strumento informatico che verrà messo a disposizione gratuitamente delle Regioni/Province Autonome.

E' intenzione del GDL ENAMA di creare anche una banca dati online, che permetterà la raccolta e la gestione di tutte le informazioni e dei dati ottenuti durante i controlli funzionali tramite i singoli software Regionali.

Questo tipo di strumento che sarà gestito direttamente dall'ENAMA o da un responsabile delegato, consentirà di avere periodicamente un aggiornamento sulla situazione dello stato del servizio di controllo delle irroratrici a livello

nazionale, ed allo stesso tempo di migliorare e supportare il monitoraggio dell'attività svolta dai Centri Prova e dai tecnici abilitati.

9.1 Database Nazionale dei Centri Prova e dei Tecnici abilitati

Dal 2009 è stato creato un database nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati che è attualmente gestito per conto dell'ENAMA dal DiSAFA dell'Università di Torino (**www.centriprovairroratrici.unito.it**)

Il Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati è un archivio online che contiene l'elenco di tutti i Centri prova ed i tecnici in possesso della regolare abilitazione, che svolgono l'attività di controllo funzionale delle irroratrici nelle varie Regioni e Province Autonome italiane.

Il database, che viene periodicamente aggiornato, dai responsabili della gestione dell'archivio, con l'inserimento di nuovi dati o la modifica di quelli già presenti, grazie alla collaborazione dei referenti delle varie Regioni e Province Autonome, fornisce oltre ai nominativi dei Centri e dei tecnici, anche una serie di ulteriori informazioni come il loro recapito telefonico, l'indirizzo, l'e-mail, il nominativo del responsabile di ciascun centro ed il tipo e la data di abilitazione in possesso dei centri e dei tecnici.

La consultazione del database, che avviene tramite un collegamento internet, è libera, con la possibilità per l'utente di scaricare i dati in formato pdf o excel.

Per effettuare la ricerca delle informazioni all'interno del database, l'utente può avvalersi di una serie di filtri (Regione, Provincia, città, tipo di abilitazione) che permettono di selezionare i dati in modo selettivo.

Per richiedere l'aggiornamento del database con l'inserimento di nuovi Centri prova e tecnici abilitati, è necessario che le Regioni/Province Autonome o gli Enti responsabili da loro delegati, inviino all'ENAMA un'apposito documento come quello dell'allegato II A, nel quale dovranno essere indicate una serie di informazioni per consentire il riconoscimento e la registrazione di ciascun Centro (denominazione del centro prova abilitato, nominativo del referente, indirizzo, cap, città, provincia, regione, fax, numero di telefono, email, tipo e n° di abilitazione, data del rilascio) e tecnico (nominativo, numero di telefono, email, tipo e n° di abilitazione, data del rilascio, Centro/i di appartenenza).

Allo stesso modo, per richiedere la rimozione dei Centri Prova e dei tecnici abilitati già inseriti nell'archivio, perché non più operativi (a causa della revoca/sospensione della loro abilitazione o per cessazione della loro attività), è necessario che le Regioni/Province Autonome procedano con l'invio all'ENAMA di un apposito documento come quello presente nell'allegato II B, in cui dovranno essere specificati oltre ai nominativi dei Centri prova e/o dei tecnici da rimuovere anche se si tratta di una procedura temporanea (nel caso di una sospensione) o definitiva (nel caso della revoca dell'abilitazione).

Nel caso in cui si tratti di una rimozione temporanea dal database, dovrà essere indicata la durata del periodo di sospensione, al termine del quale la Regione o la Provincia Autonoma responsabile del provvedimento dovrà comunque comunicare all'ENAMA, il reinserimento del/i Centro/i Prova e/o dei tecnici precedentemente sospesi.

CARTA INTESTATA DEL CENTRO PROVA**ESEMPIO DI MODULO DI RICHIESTA CHE DEVE ESSERE PRESENTATO DAI CENTRI PROVA CHE INTENDONO OPERARE IN REGIONI/PROVINCE AUTONOME DIFFERENTI DA QUELLA IN CUI SONO STATI ABILITATI**

Egr.
 Responsabile del Servizio di controllo
 e taratura delle macchine irroratrici
 della Regione/Prov. Autonoma
 Indirizzo.....

Centro prova.....

Regione/Provincia Autonoma di appartenenza

Autorizzato al controllo su irroratrici:

per colture erbacee [] per colture arboree [] altre []

Identificativo del Centro Prova (n° di abilitazione e riferimenti o copia atto di autorizzazione).....

Il sottoscritto....., in qualità di Responsabile del Centro Prova, in possesso della regolare abilitazione allo svolgimento dei controlli funzionali periodici delle macchine irroratrici, rilasciata dalla Regione/Provincia di appartenenza, richiede l'autorizzazione ad operare nell'ambito della Vostra Regione/Provincia Autonoma e contemporaneamente dichiara, sotto la propria responsabilità che il suddetto Centro è in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida ENAMA per poter svolgere questo tipo di attività.

Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione venga accettata il Centro Prova si impegna inoltre a:

Svolgere l'attività di controllo funzionale secondo i protocolli previsti dal PAN e richiamati dai documenti ENAMA (documenti n.° 6, 7 e 8a).

Informare preventivamente, tramite comunicazione per via telematica o posta elettronica, l'Autorità Regionale/provinciale responsabile, ogni volta che intenda operare sul loro territorio.

Fornire in allegato a tale comunicazione le seguenti informazioni:

- il numero e l'elenco dei controlli che prevede di effettuare
- Le date e i luoghi in cui verranno svolti i controlli.

Fornire la propria disponibilità a sottoporsi ai controlli di verifica dell'operatività ed a quelli di conformità delle attrezzature del Centro secondo quanto previsto dal documento ENAMA N°13

Luogo.....

Data.....

Firma.....

Su carta intestata

Spett.le Enama
Via Venafrò, 5
00159 Roma

OGGETTO: *Comunicazione di avvenuto rilascio dell'abilitazione a nuovi Centri Prova e tecnici per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso, e richiesta del loro inserimento all'interno del Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati*

In riferimento all'attività di coordinamento dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso, con la presente il sottoscritto (indicare anche il ruolo nella Regione/Provincia Autonoma di appartenenza), comunica l'avvenuto rilascio dell'abilitazione allo svolgimento dell'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso ai Centri Prova ed ai tecnici, indicati nell'elenco riportato nel presente documento, e ne richiede l'inserimento all'interno del Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati come previsto dai documenti n°1 ("Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività") e n°9 ("Criteri per ottenere il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dai Centri Prova operanti sul territorio nazionale") delle Linee Guida ENAMA

Ai fini dell'inserimento dei nuovi Centri Prova e tecnici all'interno del Database, insieme all'elenco dei nominativi, di seguito vengono fornite le informazioni e i dati, richiesti per la procedura di compilazione del Database:

CENTRI PROVA:

- Denominazione centro prova abilitato, nominativo referente, indirizzo, cap, città, provincia, regione, fax, numero telefono, email, tipo (arboree, erbacee, speciali) e n° di abilitazione, data del rilascio

1-
2-
.....
.....
.....
n-

TECNICI ABILITATI:

- Nominativo tecnico abilitato, numero telefono, email, tipo (arboree, erbacee, speciali) e n° di abilitazione, data del rilascio, Centro/i di appartenenza

- 1-
- 2-
-
-
-
-
-
- n-

Distinti saluti

Data

Timbro e firma del Responsabile

Su carta intestata

Spett.le Enama
Via Venafrò, 5
00159 Roma

OGGETTO: *Comunicazione di avvenuta sospensione/revoca dell'abilitazione dei Centri Prova e/o dei tecnici abilitati per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso, e richiesta della loro rimozione dal Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati.*

In riferimento all'attività di coordinamento dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso, con la presente il sottoscritto (indicare anche il ruolo nella Regione/Provincia Autonoma di appartenenza), comunica che, a seguito della decisione presa dall'Autorità Regionale/Provinciale Competente, i Centri Prova ed i tecnici abilitati per lo svolgimento dell'attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso indicati nell'elenco riportato nel presente documento, sono sottoposti al seguente provvedimento disciplinare:

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ABILITAZIONE []

REVOCA DELL'ABILITAZIONE []

Se ne richiede pertanto la loro rimozione dal Database Nazionale dei Centri Prova e dei tecnici abilitati per tutta la durata del provvedimento, come previsto dai documenti n°1 ("Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività") e n°13 ("Linee guida per la verifica periodica dell'attività svolta dai centri prova e dai tecnici abilitati al controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso") delle Linee Guida ENAMA

Di seguito, oltre all'elenco dei nominativi dei Centri Prova e dei tecnici, vengono indicati i provvedimenti a cui sono soggetti, specificandone la data di decorrenza e nel caso della sospensione la sua durata:

CENTRI PROVA:

- Denominazione centro prova, sospensione / revoca, data di inizio, data di fine (sospensione)

1-

2-

.....

.....

.....
n-
.....

TECNICI ABILITATI:

- Nominativo tecnico abilitato, sospensione / revoca, data di inizio, data di fine (sospensione)

1-
 2-

 n-